Regolamento d'Istituto

(Delibere Consiglio di Istituto n. 28/2021-22 e n. 6/2023)

Premessa

Il presente Regolamento si propone di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento della comunità scolastica dell'Istituto "Albe e Lica Steiner", in ossequio alla normativa vigente sull'autonomia scolastica (art. 21 L. 59/97; DPR 275/99) e tenuto conto del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 249/ 98, nel testo modificato dal DPR. 235/ 2007), per quanto riguarda la sfera dei diritti e dei doveri.

In tale contesto, la scuola si impegna ad assicurare alle studentesse e agli studenti iscritti un servizio educativo-didattico di qualità in un ambiente favorevole all'apprendimento e alla crescita culturale e umana di ciascuno, caratterizzandosi come luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, la collaborazione e lo sviluppo della coscienza critica.

Studenti e studentesse hanno diritto a una formazione qualificata secondo gli standard di riferimento nazionali e locali, che risponda alle esigenze di formazione degli individui e della comunità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali delle studentesse e degli studenti, anche attraverso la possibilità di proporre la trattazione di temi e la realizzazione di iniziative finalizzate all'apprendimento e alla cittadinanza attiva, compatibilmente con le esigenze di sviluppo delle attività didattiche.

La vita della comunità scolastica si basa sul metodo del dialogo e della collaborazione, sulle regole di convivenza democratica, sul principio fondamentale della responsabilità personale, sul rispetto per l'identità di ciascuno e la valorizzazione delle diversità come ricchezza, sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

Art. 1 - Comportamento, partecipazione e frequenza

1. La buona educazione, la cortesia e la disponibilità sono richieste da e verso tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, personale ATA.
2. E' richiesta la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola.
3. La frequenza a scuola è obbligatoria: oltre che alle lezioni gli studenti devono essere presenti anche a tutte le attività che vengono svolte in orario scolastico, su proposta dei singoli docenti e/o approvate dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, uscite didattiche, attività esterne di PCTO, ecc.
4. Studentesse e studenti hanno diritto a essere informati sugli obiettivi educativi e didattici, sulle modalità e i tempi di organizzazione del lavoro e sui criteri di valutazione. Il piano di lavoro di ciascun docente verrà presentato alle classi all'inizio di ogni anno scolastico.
5. Fatta salva la necessaria e opportuna flessibilità didattica, i docenti sono tenuti a

rispettare la programmazione - con particolare riferimento alle competenze, abilità, conoscenze e agli obiettivi minimi- definita dai Dipartimenti disciplinari e ad attenersi ai criteri di valutazione definiti dal Collegio dei docenti.

Art. 2 - Orario delle lezioni

1. L'orario delle lezioni viene deliberato annualmente, secondo la normativa vigente.
2. Gli alunni possono accedere alle aule cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. Il personale docente deve trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
4. Gli intervalli sono tre: il primo ed il secondo della durata di dieci minuti; il terzo (per le classi che hanno il rientro pomeridiano) della durata di 20 minuti.
5. L'orario può essere modificato qualora lo richiedano esigenze connesse all'assetto dell'organico ovvero, in caso di necessità, anche nel corso dell'anno, in base alla flessibilità didattica e organizzativa attuata dall'Istituto.

Art. 3 - Ingresso e uscita dall'Istituto

1. L'ingresso nel cortile dell'Istituto e l'uscita degli studenti devono avvenire esclusivamente dal cancello pedonale.
2. L'ingresso nell'edificio scolastico e l'uscita degli studenti devono avvenire esclusivamente dall'atrio.
3. Il personale scolastico, i genitori ed il personale esterno devono accedere all'edificio scolastico dall'ingresso principale.
4. L'ingresso e l'uscita dal passo carraio è riservato esclusivamente al personale scolastico, ai genitori, al personale esterno e agli studenti muniti di mezzo di trasporto (auto, motociclo). Gli studenti dovranno comunque accedere all'edificio scolastico dall'ingresso loro riservato.

Art. 4 - Assenze

1. E' obbligatoria la frequenza di tutte le attività facenti parte dell'offerta formativa didattica, ivi comprese uscite didattiche, viaggi d'istruzione, PCTO. Per gli studenti che non dovessero prendere parte ad uscite didattiche, viaggi d'istruzione e PCTO è obbligatoria la frequenza a scuola nei giorni previsti per tali attività.
2. Le assenze devono essere giustificate dagli studenti maggiorenni o, per i minorenni, dal genitore o esercente la potestà genitoriale, al rientro a scuola, tramite Registro elettronico. Non sono ammissibili giustificazioni a mezzo e-mail o su diari, fogli e simili. Le mancate giustificazioni dopo tre giorni, saranno segnalate alla famiglia dal Coordinatore di classe, al fine di verificarne veridicità e motivazioni. Se l'assenza non viene giustificata entro il limite massimo del quinto giorno dal rientro a scuola, lo studente, se ulteriormente sprovvisto della giustificazione, non viene accettato in classe e, previo avviso alla famiglia da parte della Segreteria didattica, viene rimandato a casa.
3. In caso di prolungate e/o saltuarie ma ripetute assenze (in numero ≥ 5), il Coordinatore di classe avvisa la famiglia.
4. In caso di superamento del tetto di assenze del 25%, le tipologie di assenza che consentono di esaminare la eventuale deroga riguardano: periodi continuativi di malattia certificati, esami clinici certificati, visite mediche certificate e sospensioni disciplinari. I certificati medici attestanti le assenze per malattia/esami/visite devono essere consegnati in Segreteria didattica al rientro a scuola dello studente che avviserà il Coordinatore

dell'avvenuto deposito.

5. In caso di assenze per motivi di salute superiori a cinque giorni, si applica la normativa vigente in tema di rientro con certificazione medica.

6. In caso di impegni che comportino assenze programmate per più giorni, la famiglia è tenuta a comunicarlo preventivamente al Coordinatore di classe.

7. La frequenza delle attività di recupero (es: corsi o sportelli) è obbligatoria, se la famiglia o lo studente maggiorenne ha scelto di avvalersene. Le assenze dalle attività di recupero devono, pertanto, essere giustificate.

8. Le astensioni individuali e collettive dalle lezioni per partecipare a pubbliche manifestazioni costituiscono una assenza e come tali devono essere giustificate.

Art. 5 - Ritardi e uscite anticipate. Giustificazioni

1. **Ritardi.** L'ingresso a scuola dopo l'orario di inizio delle lezioni ha carattere di eccezionalità ed è giustificabile solo se motivato da cause di forza maggiore.

2. Il ritardo è considerato lieve se l'alunno entra in classe entro cinque minuti dall'inizio della prima ora. Lo studente in lieve ritardo è ammesso dal docente della prima ora, se tale ritardo si verifica in via eccezionale; deve essere riportato sul registro elettronico ma non necessita di giustificazione.

3. Se si verifica una recidività nei lievi ritardi, il Coordinatore di classe segnala la situazione alla famiglia. Se il problema persiste, il docente in servizio alla prima ora può non ammettere lo studente in ritardo lieve, escludendolo dalla classe fino al cambio dell'ora.

4. In tutti i casi di ingresso posticipato della classe (ad esempio per assenza del docente della prima ora con preavviso), non è ammesso l'ingresso in ritardo.

5. L'ingresso in ritardo avviene in corrispondenza del cambio d'ora, per non interrompere l'attività didattica. Se il ritardo è maggiore di cinque minuti, lo studente non è ammesso in classe fino alla fine della prima ora. In tal caso, può accedere all'edificio ed entrare in classe all'inizio seconda ora; viene ammesso in classe dal docente della seconda ora, che riporterà sul Registro elettronico l'entrata in ritardo. Il giorno successivo, vi è l'obbligo per lo studente di giustificare il ritardo.

6. Dopo l'inizio della seconda ora la scuola è chiusa e non è possibile accedere alle classi o essere ammessi alle lezioni. Anche in tal caso, l'ingresso in ritardo avviene in corrispondenza del cambio d'ora, per non interrompere l'attività didattica. Solo in casi eccezionali e opportunamente documentati (ad esempio, visita medica, esami di laboratorio, ritardo documentato dei mezzi pubblici, ecc.), la Vicepresidenza ammetterà i ritardatari alle lezioni.

7. Non è mai consentito entrare dopo l'inizio della terza ora di lezione. 8. E' consentito il numero massimo di 6 ritardi per quadrimestre. Non sono considerati ritardi computabili nel numero massimo consentito, quelli determinati dallo sciopero dei servizi pubblici.

9. Il Coordinatore di classe gestirà il conteggio dei ritardi e, esaurito il numero di ritardi permessi:

- comunicherà allo studente maggiorenne che in caso di ulteriori ritardi non sarà ammesso in classe, fatti salvi i motivi comprovati di forza maggiore (ad esempio, visita medica, esami di laboratorio, ritardo documentato dei mezzi pubblici, ecc.) - provvederà ad informare la famiglia del minore, tramite il Registro elettronico, che nel caso di ulteriori ritardi lo studente sarà riammesso in classe solo se accompagnato dai genitori.

10. La reiterazione dei ritardi oltre il sesto comporterà per tutti gli studenti l'adozione di

sanzioni disciplinari a norma di Regolamento di disciplina e tale comportamento inciderà sul voto di condotta.

11. Gli alunni che entrano in ritardo per visite mediche/esami clinici dopo la seconda ora ed entro il termine della terza ora, prima di accedere alla classe devono depositare in Segreteria didattica il giustificativo e comunicare l'avvenuto deposito al Coordinatore. I ritardi dovuti a visita medica/esami clinici e giustificati da idonea certificazione non verranno calcolati nel numero di ritardi consentiti.

12. Il ritardo nel rientro in classe al termine degli intervalli verrà annotato sul Registro elettronico. Se reiterato per più di tre (3) volte, comporterà l'adozione di sanzioni disciplinari a norma di Regolamento di disciplina e tale comportamento inciderà sul voto di condotta.

13. **Uscite anticipate.** La richiesta di uscita anticipata ha carattere di eccezionalità ed è autorizzata solo in caso di effettiva necessità, a discrezione del Dirigente scolastico e dei suoi collaboratori. Non possono essere concesse uscite anticipate agli studenti che, nello stesso giorno, siano entrati con un ritardo uguale o superiore ad un'ora.

14. Salvo deroghe per documentati motivi di salute, possono essere richiesti, a mezzo Registro elettronico, fino a 4 permessi di uscita anticipata (di una sola ora) in ogni quadrimestre. Il docente in orario verificherà che il permesso sia stato autorizzato, prima di consentire l'allontanamento dall'aula.

15. L'uscita anticipata autorizzata avviene in corrispondenza del cambio d'ora, per non interrompere l'attività didattica.

16. Non sono autorizzate uscite anticipate prima della fine della terza ora. In casi eccezionali, tali uscite possono essere concesse solo per documentati motivi e solo se richieste dalla famiglia il giorno prima.

17. In caso di incidente o malore degli studenti, il docente in orario farà accompagnare lo studente in sala medica dal personale ausiliario e la Segreteria didattica provvederà a darne immediata comunicazione alla famiglia. Lo studente potrà lasciare l'Istituto solo se accompagnato da un genitore o da persona da lui delegata per iscritto e l'uscita sarà annotata sul Registro elettronico. In caso di urgenza, il soccorritore provvederà a chiamare il 112 e la Segreteria didattica provvederà ad avvertire la famiglia; se necessario, lo studente verrà accompagnato al più vicino Pronto soccorso, previo avviso alla famiglia.

18. Gli studenti minorenni, in assenza di idonea richiesta autorizzata, potranno lasciare anticipatamente l'Istituto solo in presenza di un genitore/tutore o di un suo delegato munito di delega scritta e delle copie dei documenti di identità sia del delegante che del delegato.

19. Il numero delle assenze e dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificate, incide sulla valutazione del comportamento dello studente e, nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale.

20. Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono essere tempestivamente giustificate tramite la funzione presente nel Registro elettronico dagli studenti maggiorenni ovvero, per i minorenni, da un genitore o esercente la potestà genitoriale. Non sono ammissibili giustificazioni a mezzo e-mail o su diari/fogli e simili.

Art. 6 - Permessi annuali di entrata posticipata/uscita anticipata

1. Le entrate posticipate e le uscite anticipate vengono autorizzate con scadenza annuale solo per motivi legati ai mezzi di trasporto, debitamente documentati.

2. Il permesso di uscita è rilasciato solo con riferimento all'ultima ora di lezione (sesta e settima).

3. I permessi di uscita anticipata saranno concessi solo se si dimostri che l'uscita in orario regolare comporterebbe una prolungata attesa del mezzo di trasporto, con un conseguente ritardo nell'arrivo a casa di almeno mezz'ora. I permessi saranno valutati anche rispetto all'orario di arrivo a casa.

4. Nel caso in cui lo studente si avvarrà del permesso di entrata posticipata o di uscita anticipata la scuola non sarà tenuta al recupero della frazione oraria.

5. Il genitore dovrà allegare alla richiesta gli orari del mezzo di trasporto sia come partenza che come arrivo. Una volta autorizzato, l'elenco degli aventi diritto sarà inserito nel Registro elettronico.

Art. 7 – Uscite per esigenze di servizio

1. L'assenza del docente nelle prime o ultime ore, se preannunciata in tempo utile, verrà notificata alle famiglie il giorno precedente sul Registro elettronico. Il genitore/tutore dovrà autorizzare l'uscita anticipata. In mancanza di autorizzazione del genitore/tutore, lo studente non potrà lasciare l'Istituto e verrà inserito in altra classe.

2. Nell'eventualità di assenza improvvisa del docente dell'ultima ora o delle ultime due ore, nel caso in cui non fosse possibile la sostituzione, gli studenti maggiorenni potranno lasciare l'Istituto. Gli studenti minorenni potranno lasciare l'Istituto solo se il genitore/tutore, all'inizio dell'anno scolastico, ha preventivamente autorizzato tale specifica ipotesi di uscita anticipata.

Art. 8 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO, ai sensi della L.107/2015, sono a tutti gli effetti attività didattiche curricolari. Gli studenti impegnati in dette attività sono pertanto tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento. Le mancanze disciplinari commesse durante lo svolgimento delle attività di PCTO saranno sanzionate in base a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

Art. 9 – Viaggi di istruzione e uscite didattiche

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono a tutti gli effetti attività didattiche. Gli studenti impegnati in tali attività sono pertanto tenuti al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento. Le mancanze disciplinari commesse durante i viaggi e le uscite saranno sanzionate in base a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

Art. 10 – Abbigliamento

Agli studenti e a tutto il personale è prescritto un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. È vietato indossare cappelli durante le lezioni. Il mancato rispetto del presente articolo comporta la segnalazione alla famiglia tramite il Registro elettronico.

Art. 11 – Uscita durante le ore di lezione e nel cambio dell'ora. Accesso al bar

1. Durante le ore di lezione e nel cambio dell'ora non è consentita l'uscita degli alunni dalle aule, dai laboratori e dalle palestre. L'uscita durante le ore di lezione deve essere autorizzata dal docente in servizio solo in caso di effettiva necessità e comunque non più di uno studente per volta.

2. L'accesso al bar è consentito solo durante gli intervalli e al termine delle lezioni. E' pertanto vietato recarsi al bar durante le ore di lezione e nel cambio dell'ora.

Art. 12 – Divieto di uscita dai cancelli della scuola

Durante tutto il tempo di permanenza a scuola è severamente vietato uscire dai cancelli

dell'Istituto sia per gli studenti minorenni sia per gli studenti maggiorenni. Sono fatti salvi dal divieto gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e che presentino domanda di uscita da durante l'ora di Religione.

Art. 13 – Ingressi, uscite e studio individuale per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica e che scelgono come attività alternativa lo studio individuale, vengono comunicati all'inizio dell'anno scolastico gli spazi in cui permanere durante l'ora di studio individuale. Fino a detta comunicazione, gli studenti resteranno nella propria classe.

Nel caso in cui l'insegnamento della Religione cattolica cade alla prima ora di lezione, gli studenti che non si avvalgono entreranno alla seconda ora.

Nel caso in cui cade all'ultima ora di lezione, previa autorizzazione dei genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale, usciranno in anticipo.

Gli studenti che non si avvalgono dell'IRC sono sempre tenuti a partecipare alle lezioni dedicate all'Educazione civica.

Art. 14 – Divieto di acquisto di cibi dall'esterno

Durante tutto il tempo di permanenza a scuola è severamente vietato acquistare cibi provenienti dall'esterno della scuola. E' fatta salva la possibilità di portare alimenti da casa per uso personale.

Art. 15 – Utilizzo dei dispositivi elettronici

1. Ai fini del presente Regolamento, per dispositivo elettronico si intende un qualsiasi strumento atto a telefonare, collegarsi in rete o acquisire immagini e/o audio, eseguire applicazioni (portatili, tablet, cellulari, smartphone, lettori audio, fotocamere, videocamere, ecc.). In ogni momento della vita scolastica, all'interno e all'esterno dell'Istituto è proibito utilizzare un dispositivo elettronico in maniera non rispettosa delle persone e/o in contrasto con le disposizioni a tutela della privacy.

2. Nel corso delle lezioni i dispositivi elettronici devono essere tenuti spenti nello zaino (salvo che il docente stesso non ne autorizzi l'utilizzo per motivi didattici) ed è proibito utilizzarli.

3. L'utilizzo non autorizzato o difforme dalle indicazioni ricevute comporterà l'annotazione scritta ed il ritiro immediato del dispositivo da parte del docente.

Dell'avvenuto ritiro e della consegna alla Vicepresidenza si dà atto nel registro elettronico; la restituzione avverrà al termine della giornata. In caso di reiterati ritiri, la riconsegna potrà avvenire solo ad un genitore/tutore.

4. L'inosservanza delle suddette prescrizioni durante le prove di verifica costituisce un'aggravante dal punto di vista disciplinare.

Art. 16 – Vigilanza

La vigilanza sugli studenti è assicurata:

- all'ingresso a scuola, durante la temporanea assenza dei docenti e nel cambio d'ora di lezione dai collaboratori scolastici
- cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e durante le ore di lezione dal docente della classe

- durante l'intervallo dai docenti preposti alla sorveglianza che devono effettuare la necessaria assistenza e vigilanza nelle vicinanze della propria aula o in aree comuni della scuola sino al termine dell'intervallo. Gli alunni possono rivolgersi agli insegnanti di turno per qualsiasi necessità.

Art. 17 – Funzionamento e utilizzo degli spazi e delle loro dotazioni

1. Le studentesse e gli studenti hanno diritto a un ambiente pulito, igienicamente sicuro, organizzato secondo criteri di sostenibilità, nei limiti di disponibilità delle risorse della scuola.

2. Il funzionamento e l'utilizzo della biblioteca, delle palestre, dei laboratori e delle aule è disciplinato dalle norme di sicurezza vigenti e da appositi regolamenti. Gli studenti sono tenuti a rispettare le suddette norme e ad indossare l'abbigliamento e gli accessori richiesti nelle palestre e nei vari laboratori. I docenti che tengono le lezioni e quelli di turno durante l'intervallo devono vigilare sul comportamento degli studenti, al fine di evitare che si arrechi pregiudizio o danno alle persone e/o alle cose.

3. E' necessario che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali frequentati e del corretto utilizzo delle loro dotazioni: le attrezzature didattiche, gli arredi e l'intero ambiente scolastico costituiscono un patrimonio essenziale al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento indicati nel PTOF. Ogni classe ed ogni docente dovranno pertanto, all'ingresso in ciascuna aula o laboratorio, prendere in consegna i locali, le suppellettili, gli arredi ed i materiali didattici ivi presenti e segnalare eventuali guasti o mancanze di materiale. Al termine delle lezioni tutte le aule ed i laboratori devono essere sgomberati, lasciati puliti ed in ordine.

4. In caso di danni al patrimonio dell'Istituto, il responsabile (se maggiorenne) ovvero il soggetto tenuto per legge (in caso di minori) dovrà provvedere al risarcimento, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. La misura del danno e le modalità di pagamento saranno comunicate nella richiesta di risarcimento.

5. Nell'ipotesi in cui non fosse individuato il responsabile, al risarcimento pro quota sono tenuti tutte le persone presenti nel locale (aula, laboratorio, palestra, biblioteca) nel momento in cui il danno si è verificato ovvero l'intera comunità scolastica se il danno riguarda le parti comuni (atrio, scale, servizi igienici). Restano esclusi dal risarcimento gli eventi avvenuti fuori dall'orario scolastico e sono fatte salve le ipotesi di palese esclusione di responsabilità (ad esempio, assenti giustificati).

Art. 18 – Custodia di propri beni

L'Istituto non è responsabile per la custodia dei beni di proprietà degli allievi. Si raccomanda agli studenti di non portare a scuola oggetti di valore o somme ingenti di denaro, di non abbandonare mai incustoditi i propri beni e di munire i propri mezzi di trasporto di idonei dispositivi antifurto, poiché il parcheggio negli spazi di pertinenza della scuola non è custodito. Gli oggetti smarriti e rinvenuti saranno depositati in Vicepresidenza. In palestra e negli spogliatoi non devono essere lasciati incustoditi soldi e oggetti di valore che, eventualmente, possono essere consegnati al docente che provvederà a riporli in un cassetto a sua disposizione.

Art. 19 – Comunicazioni/Manifesti/Avvisi degli studenti

Gli studenti hanno facoltà di esporre comunicazioni, manifesti e avvisi negli appositi spazi messi loro a disposizione. Il materiale da affiggere dovrà essere preventivamente visionato e vistato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore per il controllo di conformità alle norme di legge.

Art. 20 – Divieto di fumo

Ai sensi della L. 128/2013, è vietato agli studenti e al personale scolastico fumare in tutti gli spazi della scuola, ivi compresi il parcheggio e gli spazi verdi interni alla cancellata che delimita l'edificio scolastico. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche. La violazione comporta l'irrogazione di sanzioni pecuniarie da parte dei responsabili preposti alla vigilanza, nominati dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 21 – Parcheggio e porte di sicurezza

1. Le biciclette, i motocicli e le auto devono essere posteggiati negli appositi spazi, lasciando liberi i posti riservati ai disabili.
2. Per motivi di sicurezza è vietato il parcheggio davanti all'ingresso centrale e negli altri spazi non regolamentati ed è vietata la circolazione motorizzata nel tratto che dal passo carraio porta all'ingresso riservato ai dipendenti.
3. E' vietato parcheggiare biciclette, auto e scooter a noleggio all'interno del perimetro scolastico.
4. E' vietato utilizzare le porte di sicurezza, se non in caso di emergenza.

Art. 21 – Diritto all'informazione

1. La scuola garantisce il diritto all'informazione attraverso le circolari, il Registro elettronico ed il sito web dell'istituzione.
2. Il Registro elettronico è lo **strumento ufficiale per le comunicazioni dei docenti** relative, ad esempio, a compiti assegnati, attività, materiale didattico, verifiche ecc. Sul Registro elettronico, pertanto, dovrà essere annotato anche il rinvio ad eventuali comunicazioni effettuate dai docenti a mezzo Classroom e/o via mail.
3. All'atto della presa di servizio del personale e all'atto dell'iscrizione degli studenti la scuola attiva un indirizzo di posta elettronica del dominio @itsosmilano.it come strumento di comunicazione istituzionale e come account per accedere alle aree riservate del sito della scuola e ai servizi della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals.

Art. 22 – I genitori e la scuola

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. I genitori si impegnano a:
 - a) trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
 - b) stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
 - c) controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni inserite sul Registro elettronico e sul sito web dell'Istituto ovvero, in casi eccezionali motivati dall'urgenza, inviate via mail all'indirizzo istituzionale dello studente;
 - d) partecipare con regolarità alle riunioni previste;
 - e) favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola; f) rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; g) sostenere gli insegnanti controllando lo studio domestico;
 - h) educare a un comportamento corretto durante la vita scolastica; i) stabilire rapporti di collaborazione fattiva con la scuola e, in caso di convocazione da parte dei docenti,

rendersi disponibili agli incontri richiesti.

3. I genitori degli iscritti possono accedere all'edificio scolastico in orario di apertura al pubblico della Segreteria didattica, nelle ore di ricevimento programmate dai docenti, per ritirare il figlio in caso di uscita anticipata ovvero in caso di appuntamento con un docente o con il Dirigente preventivamente concordato.

4. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi adiacenti alle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche.

5. Contestualmente all'iscrizione al primo anno scolastico, i genitori, gli studenti e la scuola sottoscrivono il **Patto educativo di corresponsabilità** di cui al DPR.235/2007, visionabile sul sito web della scuola.

6. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, elaborato dal Collegio dei docenti, è approvato dal Consiglio d'Istituto.

7. Eventuali integrazioni e revisioni sono proposte dal Collegio dei docenti entro il 30 settembre di ogni anno scolastico al Consiglio d'istituto che le discuterà nella prima seduta utile.

8. Il Patto è sottoscritto in modalità digitale tramite il Registro elettronico. Eventuali integrazioni e revisioni richiedono una nuova adesione.

Art. 23 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa.

2. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul sito istituzionale ed annulla e sostituisce il regolamento vigente (ad eccezione delle norme che non possono entrare in vigore nel corrente anno scolastico).

3. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento d'Istituto si applicano fino a quando non intervengano modifiche/revisioni ovvero sino a modifiche delle disposizioni normative in esso richiamate.

4. Su iniziativa della maggioranza dei membri del Consiglio d'Istituto possono essere presentate proposte di revisione, integrazione e modifica del presente Regolamento, la cui necessità/opportunità verrà valutata dal Consiglio di Istituto.

Il presente atto è stato integrato dall'allegato Regolamento per l'accesso alla carriera Alias-ELPIS, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2023.